



COMUNE DI SCIACCA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 47 DEL 14 OTTOBRE 2015	O G G E T T O: GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA, DIRETTA ED UNITARIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PROPOSTA DI COSTITUZIONE SUB AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE - ART. 5, COMMA 6, L.R. N. 19/2015 AGGIORNAMENTO C.C. AL 26.10.2015 ORE 19.30
---------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore **20.05** in Sciacca, nel Palazzo comunale, previa le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, al momento della trattazione del punto, i Signori:

	Pres. Ass.			Pres. Ass.	
1. Bono Calogero Filippo	P		16. Ruffo Santo	P	
2. Marinello Vincenzo		A	17. Casciaro Antonio		A
3. Mandracchia Paolo	P		18. Dimino Luigi	P	
4. Bellanca Filippo	P		19. Bonomo Vincenzo	P	
5. Maglienti Lorenzo	P		20. Grisafi Maurizio	P	
6. Ambrogio Giuseppe		A	21. Milioti Giuseppe		A
7. Monteleone Salvatore	P		22. Di Paola Simone		A
8. Alonge Salvatore	P		23. Di Natale Vittorio	P	
9. Settecasi Gioacchino		A	24. Augello Luciano	P	
10. Falautano Filippo		A	25. Pisano Francesco	P	
11. Bentivegna Pasquale		A	26. Collica Anna	P	
12. Turturici Mario		A	27. Graffeo Michelangelo		A
13. Alba Michele	P		28. Catanzaro Ignazio		A
14. Lombardo Rosario	P		29. Deliberto Cinzia	P	
15. Frigerio Elvira	P		30. Sabella Vincenzo	P	

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Calogero Filippo Bono

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Carmelo Burgio

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Avv. Di Paola e gli Ass.ri Caracappa e Cognata

IL PRESIDENTE dà atto che è pervenuta alla Presidenza la proposta di delibera n. 17 del 07.10.2015, redatta dal Sindaco, avv. Fabrizio Di Paola, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), con il seguente dispositivo:

- ▣ 1. Di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 5, comma 6, della Legge Regionale **11 agosto 2015, n. 19**;
- ▣ 2. Di proporre la costituzione del sub-ambito territoriale ottimale per la gestione diretta ed unitaria del servizio idrico integrato da denominarsi successivamente composto dai Comuni di **Casteltermini, Agrigento, Calamonaci, Caltabellotta, Campobello di Licata, Canicatti, Castrofilippo, Cattolica Eraclea, Comitini, Favara, Grotte, Licata, Lucca Sicula, Montallegro, Montevago, Naro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Ravanusa, Realmonte, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Giovanni Gemini, Sciacca, Siculiana, Villafranca Sicula**, facenti parte del disciolto **Ambito territoriale Ottimale denominato AG9**, ovvero tra quanti dei suddetti comuni effettivamente adotteranno analoga deliberazione entro il termine di 90 gg. dalla entrata in vigore della legge sopra citata;
- ▣ 3. Di stabilire, sin d'ora, che si provvederà alla gestione del servizio idrico in forma associata, diretta e pubblica, senza finalità lucrative, così come previsto dall'art. 4, comma 7, della Legge Regionale **11 agosto 2015, n. 19** ;
- ▣ 4. Di scegliere, al fine di garantire la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, la forma di cooperazione, tra gli enti di cui si compone il sub-ambito, secondo la disciplina di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- ▣ 5. Di riservarsi, al fine di provvedere alla regolamentazione dell'organizzazione, alla programmazione e al controllo della gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, ricadenti all'interno del sub-ambito territoriale ottimale, di approvare con separata deliberazione lo schema di convenzione e di dare ivi mandato al legale rappresentante dell'Ente per la stipula, con la possibilità in tale sede di modificare eventualmente la costituzione del sub ambito territoriale ottimale proposta con la presente ove medio tempore si presentassero condizioni oggettive che renderanno necessaria la modifica per esigenze di maggiore funzionalità ed economicità del sub ambito stesso e, comunque, sempre previa approvazione della costituzione del sub ambito da parte della costituenda Assemblea ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. i) **L.R. 19/2015**;
- ▣ 6. Di stabilire sin d'ora che il rapporto convenzionale di carattere negoziale dovrà garantire:

- a) la gestione unitaria all'interno del sub-ambito del servizio idrico integrato sulla base di criteri di efficienza ed economicità e con il vincolo della reciprocità di impegni;
- b) livelli e standards di qualità e di consumo omogenei ed adeguati nella organizzazione ed erogazione dei servizi idrici;
- c) l'unitarietà del regime tariffario dell'ATO e del sub-ambito territoriale ottimale definito in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;
- d) la definizione e l'attuazione di un piano finanziario e di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi privilegiando le azioni finalizzate al risparmio idrico ed al riutilizzo delle acque reflue.**

- 7. Di trasmettere il presente provvedimento all'Assessorato regionale competente per l'acquisizione del parere prescritto dall'articolo 3, comma 3, lettera i) della Legge Regionale **11 agosto 2015, n. 19** e di sottoporre lo stesso, acquisito il parere, ad approvazione dell'Assemblea territoriale idrica non appena costituita.
- 8. Dare atto che eventuali successive modifiche potranno essere apportate, ove si renderanno necessarie, a seguito della emanazione dei decreti attuativi della **L.R. 19/2015** da parte degli organi regionali.

* * *

Si dà atto che il resoconto del dibattito verrà riportato con separato atto come allegato "B".

* * *

Entrano Graffeo, Turturici, Catanzaro e Falautano ed escono Di Natale, Monteleone e Alba - Pres. 20

IL PRESIDENTE comunica che è stato presentato un emendamento da parte dell'Amministrazione e, pertanto, invita il Sindaco a darne lettura.

IL SINDACO dà lettura dell'emendamento da aggiungere nel dispositivo dopo il punto 8, come segue:

9. Demandare alla costituenda Assemblea territoriale idrica l'adozione del provvedimento di revoca dell'affidamento all'attuale gestore, come disposto dall'art. 4, comma 5 e dall'art. 5, comma 4, della Legge 11 agosto 2015 n. 19, ai sensi dell'art. 49 della Legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, previa adozione dei provvedimenti di competenza della Regione siciliana.

IL PRESIDENTE mette, quindi, ai voti l'emendamento come sopra letto dal Sindaco.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Dimino, Pisano e Grisafi, il superiore emendamento è approvato all'unanimità dei 20 cons.ri presenti.

Entrano Alba e Monteleone - Pres. 22

IL PRESIDENTE, constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, invita il Consiglio a deliberare la proposta di deliberazione come sopra emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di delibera n. 17 del 07.10.2015, con annessi i prescritti pareri, redatta dal Sindaco, avv. Fabrizio Di Paola, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- Visto l'esito della votazione esperita sull'emendamento;
- Visto il D. L.vo 267/2000;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto l'art. 32 della Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;
- Visti il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita;
- Visto il parere favorevole espresso dalla V Commissione consiliare, in atti;
- Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento;
- Attesa la competenza ad adottare il presente atto;
- con **22 voti favorevoli**, espressi per votazione palese, su **22** cons.ri presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori sopra menzionati,

D E L I B E R A

1. Di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 5, comma 6, della Legge Regionale **11 agosto 2015, n. 19**;
2. Di proporre la costituzione del sub-ambito territoriale ottimale per la gestione diretta ed unitaria del servizio idrico integrato da denominarsi successivamente composto dai Comuni di **Casteltermini, Agrigento, Calamonaci, Caltabellotta, Campobello di Licata, Canicatti, Castrofilippo, Cattolica Eraclea, Comitini, Favara, Grotte, Licata, Lucca Sicula, Montallegro, Montevago, Naro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Ravanusa, Realmonte, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Giovanni Gemini, Sciacca, Siculiana, Villafranca Sicula**, facenti parte del disciolto **Ambito territoriale Ottimale denominato AG9**, ovvero tra quanti dei suddetti Comuni effettivamente adotteranno analoga deliberazione entro il termine di 90 gg. dalla entrata in vigore della legge sopra citata;
3. Di stabilire, sin d'ora, che si provvederà alla gestione del servizio idrico in forma associata, diretta e pubblica, senza finalità lucrative, così come previsto dall'art. 4, comma 7, della Legge Regionale **11 agosto 2015, n. 19** ;
4. Di scegliere, al fine di garantire la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, la forma di cooperazione, tra gli Enti di cui si compone il sub-ambito, secondo la disciplina di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Di riservarsi, al fine di provvedere alla regolamentazione dell'organizzazione, alla programmazione e al controllo della gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, ricadenti all'interno del sub-ambito territoriale ottimale, di approvare con separata deliberazione lo schema di convenzione e di dare ivi mandato al legale rappresentante dell'Ente per la stipula, con la possibilità in tale sede di modificare eventualmente la costituzione del sub ambito territoriale ottimale proposta con la presente ove medio tempore si presentassero condizioni oggettive che renderanno necessaria la modifica per esigenze di maggiore funzionalità ed economicità del sub ambito stesso e, comunque, sempre previa approvazione della costituzione del sub ambito da parte della costituenda Assemblea ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. i) **L.R. 19/2015**;
6. Di stabilire sin d'ora che il rapporto convenzionale di carattere negoziale dovrà garantire:
- a) la gestione unitaria all'interno del sub-ambito del servizio idrico integrato sulla base di criteri di efficienza ed economicità e con il vincolo della reciprocità di impegni;
 - b) livelli e standards di qualità e di consumo omogenei ed adeguati nella organizzazione ed erogazione dei servizi idrici;
 - c) l'unitarietà del regime tariffario dell'ATO e del sub-ambito territoriale ottimale definito in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;
 - d) la definizione e l'attuazione di un piano finanziario e di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi privilegiando le azioni finalizzate al risparmio idrico ed al riutilizzo delle acque reflue.
7. Di trasmettere il presente provvedimento all'Assessorato regionale competente per l'acquisizione del parere prescritto dall'articolo 3, comma 3, lettera i) della Legge Regionale **11 agosto 2015, n. 19** e di sottoporre lo stesso, acquisito il parere, ad approvazione dell'Assemblea territoriale idrica non appena costituita.
8. Dare atto che eventuali successive modifiche potranno essere apportate, ove si renderanno necessarie, a seguito della emanazione dei decreti attuativi della **L.R. 19/2015** da parte degli organi regionali.
9. Demandare alla costituenda Assemblea territoriale idrica l'adozione del provvedimento di revoca dell'affidamento all'attuale gestore, come disposto dall'art. 4, comma 5 e dall'art. 5, comma 4, della Legge 11 agosto 2015 n. 19, ai sensi dell'art. 49 della Legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, previa adozione dei provvedimenti di competenza della Regione siciliana.

IL PRESIDENTE, a questo punto, propone l'aggiornamento dei lavori consiliari al 26 ottobre 2015 ore 19,30.

Effettuata la votazione, per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori sopra menzionati, la superiore proposta di aggiornamento viene approvata all'unanimità dei 22 cons.ri presenti.



Del che il presente verbale, sottoscritto come appresso, salvo approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.:

Il Segretario Generale F.to Dott. Carmelo Burgio	Il Consigliere anziano F.to Mandracchia Paolo	Il Presidente F.to Dott. Calogero Filippo Bono
CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE		
<p>Il sottoscritto Dirigente del 1° Settore Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,</p> <p style="text-align: center;">C E R T I F I C A</p> <p>che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e dell'art. 12 della L.R. 5/11, è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi dal _____</p> <p>al _____ con inserimento nel sito telematico dell'Ente (Reg. Pub. n. _____) ed affissione all'Albo Pretorio (Reg. Pub. n. _____).</p> <p>Sciacca, li _____</p> <p style="display: flex; justify-content: space-around;">IL MESSO COM.LE _____IL DIRIGENTE 1° SETTORE AA.GG. _____</p>		
<p>Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> È divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. n. 44/91.<input type="checkbox"/> È divenuta immediatamente esecutiva il _____ ai sensi della L.R. n. 44/91. <p>Sciacca, li _____</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE _____</p>		